

Renata Picone

Professore Ordinario di Restauro architettonico presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Architettura.

Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio dello stesso Ateneo. Architetto, PhD, ha conseguito il dottorato di ricerca in Conservazione dei Beni architettonici presso l'Università di Roma "La Sapienza".

È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Archeologia e culture del Mediterraneo antico. Ricerca storica, conservazione e fruizione" della Scuola Superiore Meridionale, nonché di quello del Dottorato di ricerca in Architettura, indirizzo "Patrimonio architettonico e paesaggistico. Storia e restauro" dell'Università di Napoli "Federico II".
Insegna e fa parte dei Consigli scientifici:

- del Master internazionale di secondo livello in "Architecture Landscape Archeology - ALA", con le University of Athens, Universidade de Coimbra, Università di Napoli "Federico II", Università di Roma "La Sapienza";
- del Master di II livello in "Restauro e Progetto per l'Archeologia" (RePArch) dell'Università Federico II di Napoli;
- del Master di II livello "Progettazione di eccellenza per la città storica" dell'Università Federico II di Napoli.

In quest'ultimo ateneo è titolare dal 2000 del corso di Laboratorio di Restauro dell'Architettura e dal 2010 del corso di Teorie e Storia del restauro nel Corso di Laurea magistrale in Architettura 5UE.

È referente di accordi internazionali e learning agreement con università ed Enti di ricerca tra cui si segnala il Palestine Polytechnic of Hebron (Palestine) e l'University of Oulu (Finland), presso cui è stata docente a contratto.

È coordinatrice di accordi-quadro e di attività di terza missione per l'ateneo federiciano.

È autrice di oltre centocinquanta pubblicazioni sui temi del Restauro del Patrimonio costruito nelle sue declinazioni più ampie, dalla Storia e Teoria della conservazione, alla metodologia del progetto di restauro, ai temi dell'arte del costruire antica e del rapporto tra sicurezza strutturale e istanze di conservazione, alle strategie per il miglioramento della fruizione e per il superamento delle barriere architettoniche del patrimonio architettonico e urbano e dei siti archeologici.

È membro dell'Assemblea della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca.